



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**



13984/10

PRESSE 248
PR CO 21

COMUNICATO STAMPA

3033^a sessione del Consiglio

Agricoltura e pesca

Bruxelles, 27 settembre 2010

Presidenti:

Sig.ra Sabine Laruelle

Ministro delle PMI, del lavoro autonomo,
dell'agricoltura e della politica scientifica

Sig. Kris Peeters

Ministro Presidente del Governo fiammingo e Ministro delle
riforme istituzionali, dei porti, dell'agricoltura, della pesca
marittima e della politica rurale

S T A M P A

Principali risultati del Consiglio

*Per quanto riguarda la pesca, i ministri sono stati informati dello stato dei lavori sulla **gestione della pesca dello sgombro nell'Atlantico nord-orientale**.*

*Quanto all'agricoltura, il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni su una comunicazione della Commissione sulla **libertà per gli Stati membri di decidere in merito alla coltivazione di colture geneticamente modificate**.*

*A colazione i ministri hanno discusso del **finanziamento della salute degli animali**.*

*La Commissione ha informato il Consiglio su una proposta di **regolamento relativo alla distribuzione di derrate alimentari agli indigenti**. I ministri hanno avuto uno scambio di opinioni anche su una relazione e una proposta di regolamento relative a **misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione**.*

*I ministri hanno infine adottato le conclusioni della presidenza sulla **relazione del gruppo di alto livello sul latte** e la Commissione ha informato il Consiglio riguardo alla sua ultima **relazione trimestrale sul mercato lattiero-caseario**.*

SOMMARIO¹

PARTECIPANTI	5
---------------------------	----------

PUNTI DISCUSSI

DISTRIBUZIONE DI DERRATE ALIMENTARI AGLI INDIGENTI NELL'UNIONE	7
MISURE SPECIFICHE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA A FAVORE DELLE REGIONI ULTRAPERIFERICHE DELL'UNIONE	8
COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA LIBERTÀ PER GLI STATI MEMBRI DI DECIDERE IN MERITO ALLA COLTIVAZIONE DI COLTURE GENETICAMENTE MODIFICATE	9
RELAZIONE DEL GRUPPO DI ALTO LIVELLO SUL LATTE	10
SITUAZIONE DEL MERCATO LATTIERO-CASEARIO	11
VARIE	12
PESCA	12
AGRICOLTURA	13

ALTRI PUNTI APPROVATI

PESCA

– Capo Verde - Rinnovo di un accordo	15
– Guinea-Bissau - Rinnovo di un accordo	15
– 15 ^a conferenza annuale della convenzione sulla conservazione e la gestione delle risorse di merluzzo giallo nel Mar di Bering centrale, incontro virtuale, 20settembre - 1 ^o ottobre2010 - <i>Conclusioni del Consiglio</i>	15

¹

- Per le dichiarazioni, conclusioni o risoluzioni formalmente adottate dal Consiglio, il titolo del punto pertinente riporta un'apposita indicazione e il testo è ripreso tra virgolette.
- I documenti di cui viene indicato il riferimento sono accessibili nel sito Internet del Consiglio <http://www.consilium.europa.eu>.
- Gli atti adottati che comportano dichiarazioni a verbale del Consiglio accessibili al pubblico sono contrassegnati da un asterisco; dette dichiarazioni sono disponibili nel summenzionato sito Internet del Consiglio o possono essere ottenute presso il servizio stampa.

POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

- Armi di distruzione di massa - Attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica..... 16
- Repubblica moldova - misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestrana 16

AFFARI ESTERI

- Accordo di partenariato economico tra l'UE e gli Stati del CARIFORUM..... 17
- Proroga delle misure appropriate nei confronti delle Isole Figi..... 17
- Progetto riveduto di codice di condotta per le attività nello spazio extraatmosferico - *Conclusioni del Consiglio* 17

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

- Deroga alla direttiva IVA per otto Stati membri 18

BILANCIO

- Aiuti di emergenza per le vittime delle inondazioni in Pakistan e della siccità in Africa..... 19

RICERCA

- Accordo UE/USA nel settore della ricerca in materia di controlli e sicurezza del materiale nucleare..... 19

AMBIENTE

- Accesso alle risorse genetiche e condivisione dei benefici 19

POLITICA COMMERCIALE

- Antidumping: acido tricloroisocianurico - nitrato di ammonio - polietilene tereftalato 20

POLITICA DELLO SVILUPPO

- Tabella di marcia per la cooperazione allo sviluppo con il Niger 20

NOMINE

- Comitato delle regioni 21

TRASPARENZA

- Accesso del pubblico ai documenti 21

PARTECIPANTI

I governi degli Stati membri e la Commissione europea erano così rappresentati:

Belgio:

Sig.ra Sabine LARUELLE

Sig. Kris PEETERS

Sig. Benoît LUTGEN

Ministro delle PMI, del lavoro autonomo, dell'agricoltura e della politica scientifica
Ministro Presidente del Governo fiammingo e Ministro delle riforme istituzionali, dei porti, dell'agricoltura, della pesca marittima e della politica rurale
Ministro dei lavori pubblici, dell'agricoltura, delle questioni rurali, della natura, delle foreste e del patrimonio (Regione vallona)

Bulgaria:

Sig. Miroslaw NAYDENOV

Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione

Repubblica ceca:

Sig. Juraj CHMIEL

Viceministro dell'agricoltura

Danimarca:

Sig. Henrik HØEGH

Ministro dell'alimentazione, dell'agricoltura e della pesca

Germania:

Sig. Robert KLOOS

Sottosegretario di Stato

Estonia:

Sig. Gert ANTSU

Rappresentante permanente aggiunto

Irlanda:

Sig. Brendan SMITH

Sig. Sean CONNICK

Ministro dell'agricoltura, della pesca e dell'alimentazione
Ministro aggiunto incaricato della pesca

Grecia:

Sig. Konstantinos SKANDALIDIS

Ministro dell'agricoltura

Spagna:

Sig.ra Elena ESPINOSA

Sig. Juan Manuel VAZQUEZ

Ministro dell'agricoltura e della pesca
Ministro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Comunità autonoma dell'Estremadura

Francia:

Sig. Bruno LE MAIRE

Ministro dell'alimentazione, dell'agricoltura e della pesca

Italia

Sig. Giancarlo GALAN

Ministro dell'agricoltura

Cipro:

Sig.ra Egly PANTELAKIS

Segretario generale, Ministero dell'agricoltura, delle risorse naturali e dell'ambiente

Lettonia:

Sig.ra Lelde LICE-LICITE

Rappresentante permanente aggiunto

Lituania:

Sig. Mindaugas KUKLIERIUS

Viceministro dell'agricoltura

Lussemburgo:

Sig. Romain SCHNEIDER

Ministro dell'agricoltura, della viticoltura e dello sviluppo rurale

Ungheria:

Sig. Sándor FAZEKAS

Ministro per lo sviluppo rurale

Malta:

Sig. George PULLICINO

Ministro delle risorse e degli affari rurali

Paesi Bassi:

Sig.ra Gerda VERBURG

Ministro dell'agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti

Austria:

Sig. Nikolaus BERLAKOVICH

Ministro federale dell'agricoltura e delle foreste, dell'ambiente e delle risorse idriche

Polonia:

Sig. Marek SAWICKI

Ministro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

Portogallo:

Sig. António SERRANO

Ministro dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della
pesca**Romania:**

Sig. Barna TÁNCZOS

Sottosegretario di Stato, Ministero dello sviluppo
regionale e del turismo**Slovenia:**

Sig. Dejan ŽIDAN

Ministro dell'agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione

Slovacchia:

Sig. Zsolt SIMON

Ministro dell'agricoltura

Finlandia:

Sig.ra Sirkka-Liisa ANTILA

Sig.ra Minna-Mari KAILA

Ministro dell'agricoltura e delle foreste
Sottosegretario di Stato, Ministero dell'agricoltura e delle
foreste**Svezia:**

Sig. Eskil ERLANDSSON

Ministro dell'agricoltura

Regno Unito:

Sig. Jim PAICE

Sig. Richard LOCHHEAD

Ministro aggiunto per l'agricoltura e l'alimentazione
Ministro della pesca e degli affari rurali

Commissione:

Sig. Dacian CIOLOŞ

Sig.ra Maria DAMANAKI

Sig. John DALLI

Membro

Membro

Membro

PUNTI DISCUSSI

DISTRIBUZIONE DI DERRATE ALIMENTARI AGLI INDIGENTI NELL'UNIONE

La Commissione ha informato i ministri su una proposta di regolamento riguardante la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione ([13435/10](#)).

Alcune delegazioni hanno espresso una riserva sul testo, come avevano fatto per la prima proposta presentata dalla Commissione nel 2008, riguardo alla base giuridica che, a loro avviso, dovrebbe essere trattata dalla politica sociale piuttosto che da quella agricola. Altre delegazioni hanno inoltre espresso preoccupazione per il cofinanziamento della misura.

Il Comitato speciale Agricoltura (CSA) esaminerà la proposta.

La prima proposta su questo tema, presentata al Consiglio nel 2008, non ottenne la maggioranza.

La Commissione proponeva inizialmente di modificare le norme in vigore che consentono all'Unione europea di fornire agli indigenti derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento. La presente proposta prevede che i prodotti alimentari vengano attinti o dalle scorte d'intervento o dal mercato, ma quest'ultima fonte non sarà più limitata ai casi di indisponibilità temporanea delle scorte d'intervento, come succede attualmente. Inoltre, la graduale abolizione delle scorte d'intervento, dovuta alla ristrutturazione della politica agricola comune (PAC), ha già aumentato la dipendenza dell'attuale programma di distribuzione dagli acquisti sul mercato per assicurare la fornitura di derrate alimentari. Inoltre, per ottimizzare l'equilibrio nutrizionale, la scelta dei prodotti distribuiti sarà estesa a quelli non soggetti all'intervento. La proposta introduce inoltre il cofinanziamento del programma e fissa un massimale al contributo finanziario dell'Unione.

Nella nuova versione la Commissione ha introdotto una riformulazione del testo per allinearla alle disposizioni del trattato di Lisbona e tener conto degli emendamenti del Parlamento europeo. Anche le norme in materia di cofinanziamento sono state cambiate, facendo aumentare il contributo dell'Unione. Le fonti di finanziamento nazionali possono essere del settore pubblico o privato.

La vigente regolamentazione in materia di distribuzione di alimenti agli indigenti, prevista da un regolamento del 1987, è stata infine incorporata nel regolamento unico OCM nel 2007.

MISURE SPECIFICHE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA A FAVORE DELLE REGIONI ULTRAPERIFERICHE DELL'UNIONE

I ministri hanno avuto uno scambio di opinioni dopo la presentazione da parte della Commissione di una proposta di regolamento recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione ([13575/10](#)). La Commissione ha presentato anche la prima relazione sugli effetti della riforma del regime POSEI (Programma di soluzioni specifiche per ovviare alla lontananza e all'insularità) varata nel 2006 ([13576/10](#)).

Alcune delegazioni hanno rilevato l'importanza delle suddette misure per le regioni interessate e hanno espresso perplessità sulla base giuridica della proposta della Commissione. Il Comitato speciale Agricoltura prenderà in esame la questione prima che la proposta venga ripresentata ai ministri.

La Commissione propone di riformulare il regolamento 247/2006 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione per renderlo conforme al trattato di Lisbona. Il testo originario è stato ripulito e aggiornato per includere le modifiche più recenti apportate alle organizzazioni comuni dei mercati (OCM).

Inoltre, due delle modifiche presenti nel nuovo testo sono state riprese dalle raccomandazioni contenute nella relazione sull'attuazione della riforma del regime POSEI presentata nel corso della sessione. La prima riguarda il bilancio del regime specifico di approvvigionamento per la Francia e il Portogallo, e la seconda la liberalizzazione degli scambi tra i dipartimenti francesi d'oltremare per i prodotti ad esso soggetti.

Dal 1991 nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione europea (UE) l'agricoltura ha beneficiato del regime POSEI, finalizzato a consentire misure specifiche per l'attuazione della politica agricola comune che tengano conto degli svantaggi geografici ed economici delle suddette regioni. Le misure agricole previste dal regime POSEI si dividono in due categorie principali: la prima riguarda l'approvvigionamento in prodotti essenziali al consumo umano, alla trasformazione o in quanto fattori di produzione agricoli, mentre la seconda riguarda misure specifiche di sostegno alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli locali.

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA LIBERTÀ PER GLI STATI
MEMBRI DI DECIDERE IN MERITO ALLA COLTIVAZIONE DI COLTURE
GENETICAMENTE MODIFICATE**

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni riguardo alla comunicazione sulla libertà per gli Stati membri di decidere in merito alla coltivazione di colture geneticamente modificate (OGM) (13511/10).

Le delegazioni hanno dovuto esprimersi sui seguenti quesiti:

- quali ripercussioni economiche e quali conseguenze sul mercato interno potrebbero avere queste proposte della Commissione?
- come assicurarsi della conformità delle proposte della Commissione alle norme dell'OMC e del mercato interno?

Alcune delegazioni si sono rallegrate della proposta come tentativo di risolvere la situazione in atto, mentre altre hanno espresso forti riserve. Tuttavia, la maggior parte di esse si sono dette preoccupate per le due questioni sollevate nei quesiti della presidenza e stanno aspettando un parere del Servizio giuridico del Consiglio sulla questione della compatibilità della proposta con le norme dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e quelle del mercato interno. Molti Stati membri vorrebbero che si tenesse conto delle conclusioni del Consiglio del dicembre 2008 - in particolare quella relativa alla revisione della procedura di valutazione per gli OGM.

A questo proposito numerose delegazioni hanno ricordato la richiesta presentata nel 2009 dalle delegazioni dei Paesi Bassi e dell'Austria, appoggiate da undici altri Stati membri, riguardante la coltivazione degli OGM.

Si terrà inoltre uno scambio di opinioni al prossimo Consiglio "Ambiente" del 14 ottobre 2010. Sarà tale formazione del Consiglio ad occuparsi del seguito dei lavori legislativi. Il Gruppo ad hoc "OGM" continuerà l'esame della proposta della Commissione.

Il 13 luglio 2010, a seguito di una richiesta dell'Ungheria appoggiata da 11 altri Stati membri, la Commissione ha proposto il nuovo "pacchetto OGM".

Il pacchetto presentato dalla Commissione comprende una comunicazione, una nuova raccomandazione sulla coesistenza tra colture transgeniche, convenzionali e biologiche e una proposta legislativa che modifica la direttiva 2001/18/CE. La nuova raccomandazione sulla coesistenza lascia un più ampio margine di manovra agli Stati membri per l'elaborazione di misure nazionali di coesistenza e dà loro la possibilità di definire zone senza OGM. La modifica della direttiva 2001/18/CE consisterebbe nell'aggiunta di un articolo che consenta agli Stati membri di limitare o vietare in tutto il loro territorio o in parte di esso la coltivazione di OGM autorizzati a livello europeo. Per conservare il valore della valutazione scientifica effettuata a livello europeo dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare e restare compatibile con le norme dell'OMC, tale limitazione dovrebbe essere basata su motivazioni diverse dai rischi per l'ambiente o per la salute.

RELAZIONE DEL GRUPPO DI ALTO LIVELLO SUL LATTE

Il Consiglio ha preso atto delle conclusioni della presidenza sulla relazione del gruppo di alto livello sul latte ([13570/10](#)): una vasta maggioranza di delegazioni si è dichiarata favorevole.

Dopo un primo scambio di opinioni alla sessione del Consiglio del 12 luglio, le conclusioni della presidenza sono state appoggiate da 22 delegazioni, con 1 astensione e 4 delegazioni che hanno mantenuto le proprie riserve. Seguite alle raccomandazioni del gruppo di alto livello, esse invitano in particolare la Commissione a presentare, entro la fine dell'anno, una risposta alle prime tre raccomandazioni riguardanti:

- il rafforzamento delle relazioni contrattuali tra produttori di latte e aziende lattiere;
- i poteri di contrattazione collettiva dei produttori;
- il ruolo eventuale delle organizzazioni interprofessionali nel settore lattiero-caseario.

In risposta alla crisi del settore lattiero-caseario nel 2009, la Commissione ha istituito nell'ottobre dello stesso anno un gruppo di alto livello sul latte per discutere gli accordi a medio e lungo termine per il settore lattiero-caseario, dato che le quote lattiere scadranno il 1° aprile 2015.

Il gruppo ha pubblicato la sua relazione a metà giugno, raccomandando sette gruppi di misure ([11935/10](#) + [11758/10](#)). Oltre a quelle relative alle relazioni contrattuali tra produttori di latte e aziende lattiere, ai poteri di contrattazione collettiva dei produttori e al ruolo delle organizzazioni interprofessionali, le raccomandazioni riguardano anche la trasparenza dei prezzi, gli strumenti di mercato, la qualità e l'etichettatura nonché l'innovazione e la ricerca.

Il gruppo, composto di esperti nazionali di alto livello, si è riunito circa dieci volte tra l'ottobre 2009 e il giugno 2010, attingendo per i suoi lavori ai contributi orali e scritti dei principali soggetti europei interessati della catena di approvvigionamento in prodotti lattiero-caseari. Ha inoltre sollecitato e ricevuto, su alcune questioni specifiche, il contributo di docenti universitari, rappresentanti di paesi terzi e vari servizi della Commissione.

SITUAZIONE DEL MERCATO LATTIERO-CASEARIO

Il Consiglio ha preso atto della relazione trimestrale della Commissione sul mercato lattiero-caseario ([13947/10](#)), presentata dal Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Dacian Ciolos.

La situazione generale del mercato lattiero-caseario ha registrato un costante miglioramento nel secondo semestre 2009 e nel primo semestre 2010. Nell'UE i prezzi delle principali materie prime lattiere continuano a mantenersi molto al di sopra dei livelli d'intervento (reali o virtuali). Dopo un recupero costante dal maggio 2009 al novembre 2009 e la stabilizzazione intervenuta nel primo trimestre 2010, i prezzi del latte hanno continuato ad aumentare mese dopo mese a partire da aprile, per raggiungere in luglio un prezzo medio UE stimato di 30 c/kg . Non si sono finora osservate ripercussioni negative sul mercato per l'immissione in consumo delle scorte d'intervento di burro e latte scremato in polvere avviata a inizio maggio, con asta pubblica, secondo il programma a favore degli indigenti.

In risposta alla crisi del settore lattiero-caseario, oltre a creare un gruppo di alto livello nell'ottobre 2009, la Commissione si è impegnata nel maggio 2009 a riferire al Consiglio ogni tre mesi circa la situazione di questo mercato.

VARIE**PESCA*****Gestione della pesca dello sgombro nell'Atlantico nord-orientale***

La Commissione ha informato il Consiglio dell'attuale stato dei lavori riguardo alla gestione della pesca dello sgombro nell'Atlantico nord-orientale.

Al momento la situazione consiste in un aumento unilaterale da parte di Islanda e Isole Faroe dei loro contingenti di sgombro e nell'attuale mancanza di accordo tra gli stati costieri (UE, Norvegia, Isole Faroe e Islanda) sull'assegnazione di quote per questo stock. Siccome i negoziati di quest'autunno (12-14 ottobre a Londra) hanno lo scopo di raggiungere un accordo, la Commissione sta cercando orientamenti politici. I ministri hanno espresso la propria opinione su tre quesiti:

- gli Stati membri desiderano un accordo tra gli stati costieri?
- l'UE dovrebbe concedere l'accesso alle Isole Faroe e/o all'Islanda?
- cosa si dovrebbe fare qualora non si raggiungesse un accordo tra gli stati costieri?

La maggior parte delle delegazioni si è schierata a favore della Commissione. Un accordo è sempre auspicabile, specie per la sostenibilità dello stock di sgombro, ma non si dovrebbe accettare un accordo ad ogni costo. La questione dell'accesso accordato a Islanda e Isole Faroe ha suscitato forti riserve da parte di alcune delegazioni. Occorre precisare le diverse opzioni tra cui decidere se non si dovesse giungere ad un accordo.

AGRICOLTURA

Programma per la sorveglianza della BSE

La delegazione lettone ha informato i ministri circa la propria richiesta alla Commissione di autorizzare una rapida revisione del programma per la sorveglianza dell'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) in Lettonia conformemente alla situazione epidemiologica. La richiesta lettone è stata fortemente appoggiata da molti paesi. La Commissione ha confermato che il processo di valutazione della situazione lettone per quanto riguarda la BSE è ancora in corso e dovrebbe concludersi non appena l'Autorità europea per la sicurezza alimentare avrà reso il suo parere scientifico, previsto per fine anno. ([13911/10](#)).

Mercato dei pomodori

La delegazione italiana ha espresso preoccupazione per le ripercussioni delle importazioni di concentrati di pomodoro impiegati nei prodotti trasformati europei senza alcuna indicazione dell'origine. A suo avviso, tali importazioni a buon mercato sono di qualità mediocre e incidono gravemente sul mercato dei pomodori, che si trova già in situazione critica. L'Italia ha perciò chiesto alla Commissione di adottare norme di commercializzazione per i prodotti alimentari trasformati che esigano l'indicazione sull'etichetta dell'origine della materia prima. Mentre alcune delegazioni hanno appoggiato la richiesta ponendo l'accento sull'esigenza di un'adeguata informazione dei consumatori, altre hanno formulato riserve, tra cui la questione dell'etichettatura obbligatoria. La Commissione ha confermato che le proposte di revisione della qualità dei prodotti agricoli europei, che dovrà presentare a fine anno, forniranno l'occasione per un ulteriore esame della questione. ([13763/10](#)).

Proroga degli aiuti di Stato temporanei

La delegazione ungherese ha informato i ministri circa la necessità di una proroga degli aiuti di Stato temporanei a favore dei produttori agricoli. Considerato che, oltre alle catastrofi naturali, la crisi economica non è ancora finita e che ha avuto notevoli conseguenze sull'accesso dei produttori ai finanziamenti, detta misura, che dovrebbe scadere il 31 dicembre 2010, dovrebbe essere prorogata almeno per tutto il 2011. Alcuni Stati membri hanno appoggiato la richiesta ungherese. La Commissione procederà a un riesame, ma precisa che i suddetti aiuti di Stato coprono le conseguenze della crisi economica e non le catastrofi naturali ([13838/10](#)).

Situazione del mercato dei cereali - Impatto sulla produzione animale

La delegazione polacca ha espresso preoccupazione in sede di Consiglio per le conseguenze dell'incremento del prezzo dei cereali sulla produzione animale, in particolare di carni di maiale e pollame. La Polonia ha chiesto alla Commissione di vendere cereali provenienti dalle scorte d'intervento e aumentare il prezzo d'intervento conformemente al regolamento sull'organizzazione comune unica dei mercati. (13893/10)

Situazione dei mercati dei cereali - Misure di stabilizzazione

A seguito della richiesta polacca, anche la delegazione greca ha informato i ministri circa la sua richiesta di provvedimenti che la Commissione dovrebbe adottare per attenuare l'attuale instabilità del mercato cerealicolo internazionale e la volatilità dei prezzi. ([13914/10](#))

Alcune delegazioni hanno condiviso le preoccupazioni polacche e greche. La Commissione ha confermato che intende sopprimere l'intervento per i cereali. Non sarebbe tuttavia opportuno un aumento del prezzo d'intervento.

ALTRI PUNTI APPROVATI

AGRICOLTURA

Accordo di partenariato tra l'Unione europea e Il Camerun contro il disboscamento illegale

Il Consiglio ha adottato la decisione relativa alla firma di un accordo volontario di partenariato tra l'Unione europea e la Repubblica del Camerun sull'applicazione delle normative nel settore forestale, sulla governance e sul commercio del legname e dei suoi derivati importati nell'Unione europea (FLEGT) ([12795/10](#) + [13187/10](#)). Si tratta del terzo accordo di questo tipo dopo quelli conclusi con il Ghana nel novembre 2009 e con il Congo nel maggio 2010.

PESCA

Capo Verde - Rinnovo di un accordo

Il Consiglio ha autorizzato la Commissione ad avviare negoziati per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato con la Repubblica del Capo Verde ([12600/10](#)).

Guinea-Bissau - Rinnovo di un accordo

Il Consiglio ha autorizzato la Commissione ad avviare negoziati per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato con la Guinea-Bissau ([12601/10](#)).

15^a conferenza annuale della convenzione sulla conservazione e la gestione delle risorse di merluzzo giallo nel Mar di Bering centrale, incontro virtuale, 20settembre - 1^oottobre2010 - Conclusioni del Consiglio

Il Consiglio ha adottato le conclusioni riportate nel documento [13662/10](#).

POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE**Armi di distruzione di massa - Attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica**

Il Consiglio ha adottato una decisione sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari (8680/10).

La decisione rientra nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, del 2003, che prevede che sia prestata particolare attenzione agli sforzi intesi al rafforzamento delle organizzazioni internazionali incaricate di attività di verifica.

Negli ultimi anni, il Consiglio ha adottato le azioni comuni 2004/495/CFSP, 2005/574/CFSP, 2006/418/CFSP e 2008/314/CFSP sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari.

Repubblica moldova - misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestriana

Il Consiglio ha adottato una decisione concernente misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestriana (13623/10).

La decisione proroga le misure restrittive fino al 30 settembre 2011. Proroga anche la sospensione delle misure per un ulteriore periodo di sei mesi (fino al 31 marzo 2011), per incoraggiare i progressi verso una soluzione politica del conflitto transnistriano, risolvendo gli ultimi problemi delle scuole che insegnano in caratteri latini e ripristinando la libera circolazione delle persone.

Alla fine del periodo di sospensione, il Consiglio riesaminerà le misure restrittive alla luce degli sviluppi intervenuti.

L'UE si impegna a proseguire gli sforzi intesi a contribuire a una soluzione praticabile del conflitto in Transdnestria, in base ai principi di sovranità ed integrità territoriale della Repubblica moldova. Ribadisce inoltre l'invito dell'UE a riprendere il più presto possibile i negoziati 5+2."

AFFARI ESTERI**Accordo di partenariato economico tra l'UE e gli Stati del CARIFORUM**

Il Consiglio ha adottato una decisione relativa alla posizione che l'Unione europea deve assumere in seno al consiglio congiunto CARIFORUM-UE istituito dall'accordo di partenariato economico tra gli Stati del CARIFORUM e l'UE sulla modifica dell'allegato IV dell'accordo ([12433/10](#)). La posizione del Consiglio mira a introdurre impegni relativi ai servizi e agli investimenti per il Commonwealth delle Bahamas e a prevedere l'applicazione provvisoria di tali modifiche fino all'entrata in vigore dell'accordo.

Proroga delle misure appropriate nei confronti delle Isole Figi

Il Consiglio ha adottato una decisione che proroga di sei mesi le misure attuate dal 2007 nei confronti della Repubblica delle Isole Figi per contribuire al ritorno del paese alla democrazia e al rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto ([13283/10](#)). Tale decisione fa seguito alla continua mancanza di progressi da parte delle Isole Figi nell'attuazione degli impegni fondamentali assunti con l'UE nel 2007. Tali impegni riguardano principalmente il rispetto dei principi democratici, dello stato di diritto, dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Per maggiori dettagli, si veda il comunicato stampa [14086/10](#).

**Progetto riveduto di codice di condotta per le attività nello spazio extraatmosferico -
*Conclusioni del Consiglio***

Il Consiglio ha adottato le conclusioni figuranti nel documento [13743/10](#).

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI**Deroga alla direttiva IVA per otto Stati membri**

Il Consiglio ha adottato le seguenti decisioni, che autorizzano la Francia, la Germania, l'Italia, la Lettonia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, la Polonia e la Romania a derogare alla direttiva 2006/112 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (IVA):

- in deroga all'articolo 5 della direttiva IVA, la Francia e l'Italia sono autorizzate a considerare l'intero sito dell'attuale tunnel stradale del Colle di Tenda come situato sul territorio italiano ai fini della fornitura di beni e della prestazione di servizi, nonché ai fini del funzionamento, della manutenzione e della sicurezza del tunnel ([12571/10](#));
- in deroga all'articolo 5 della direttiva IVA, la Germania e il Lussemburgo sono autorizzati a considerare il ponte di confine sul fiume Mosella, che collega la strada tedesca B 419 con la strada N1 del Lussemburgo tra Wellen e Grevenmacher, e il relativo cantiere come interamente situati sul territorio del Granducato di Lussemburgo ai fini delle forniture di beni, delle prestazioni di servizi, nonché ai fini del rinnovamento e della manutenzione del ponte ([9293/10](#));
- in deroga all'articolo 287 della direttiva IVA, la Lettonia è autorizzata ad applicare una franchigia d'imposta ai soggetti passivi il cui volume d'affari annuo è al massimo uguale al controvalore in moneta nazionale di 50000 EUR al tasso di conversione del giorno della sua adesione all'Unione europea ([12573/10](#));
- in deroga all'articolo 193 della direttiva IVA, i Paesi Bassi sono autorizzati a continuare ad applicare un sistema per trasferire l'obbligo di versamento dell'IVA al Tesoro, nel settore della confezione, dal subappaltatore all'impresa di confezione. La deroga è limitata fino al 31 dicembre 2012 ([10327/10](#));
- in deroga all'articolo 26, paragrafo 1, lettera a) e all'articolo 168, la Polonia è autorizzata a limitare, fino al 31 dicembre 2013, il diritto di detrazione dell'IVA sull'acquisto, acquisizione, importazione, noleggio o leasing di alcuni veicoli ([12570/10](#));
- in deroga all'articolo 193 della direttiva IVA, la Romania è autorizzata a designare quale debitore d'imposta il soggetto passivo destinatario della cessione di determinate merci o della prestazione di determinati servizi; ciò vale per la cessione di beni e la prestazione di servizi effettuate da soggetti passivi sottoposti a procedura concorsuale o a controllo giurisdizionale ([12572/10](#)).

BILANCIO

Aiuti di emergenza per le vittime delle inondazioni in Pakistan e della siccità in Africa

Il Consiglio ha approvato la concessione di risorse finanziarie supplementari per aiuti umanitari al fine di rispondere rapidamente alla difficile situazione in Pakistan e all'aggravarsi della crisi alimentare in Africa. In totale sono resi disponibili 80 milioni di EUR di stanziamenti d'impegno attraverso due storni dalla riserva per aiuti d'emergenza. 40 milioni di EUR saranno utilizzati per attenuare gli effetti della crisi alimentare che ha colpito la regione africana interessata dalla siccità ("drought belt") - che si estende dal Sahel, nell'Africa occidentale, compresi Ciad e Camerun settentrionale (30 milioni di EUR), al Sudan (10 milioni di EUR). Altri 30 milioni di EUR saranno utilizzati per finanziare azioni intese a offrire cibo, rifugio e assistenza sanitaria di base in Pakistan, in cui le violente alluvioni di agosto hanno colpito, secondo le stime delle Nazioni Unite, almeno 15 milioni di persone. Altri 10 milioni di EUR serviranno a ricostituire la riserva operativa minima del capitolo "Aiuti umanitari".

RICERCA

Accordo UE/USA nel settore della ricerca in materia di controlli e sicurezza del materiale nucleare

Il Consiglio ha adottato una decisione che approva la conclusione dell'accordo tra il Dipartimento dell'energia degli Stati Uniti ed Euratom (la Comunità europea dell'energia atomica) nel settore della ricerca in materia di controlli e sicurezza del materiale nucleare ([10872/10](#)).

AMBIENTE

Accesso alle risorse genetiche e condivisione dei benefici

Il Consiglio ha prorogato l'autorizzazione alla Commissione a partecipare, a nome dell'Unione europea, ai negoziati sul regime internazionale sull'accesso alle risorse genetiche e la condivisione dei benefici in occasione della decima conferenza delle Parti della convenzione sulla diversità biologica ([13537/10](#)).

POLITICA COMMERCIALE

Antidumping: acido tricloroisocianurico - nitrato di ammonio - polietilene tereftalato

Il Consiglio ha adottato:

- il regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1631/2005 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di acido tricloroisocianurico originario, tra l'altro, della Repubblica popolare cinese ([12986/10](#));
- il regolamento che chiude il riesame intermedio parziale del regolamento (CE) n. 661/2008 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di nitrato di ammonio originario della Russia ([12994/10](#)) e
- il regolamento che istituisce un dazio compensativo definitivo e dispone la riscossione definitiva dei dazi provvisori istituiti sulle importazioni di alcuni tipi di polietilene tereftalato originario dell'Iran, del Pakistan e degli Emirati arabi uniti ([13057/10](#)).

POLITICA DELLO SVILUPPO

Tabella di marcia per la cooperazione allo sviluppo con il Niger

Il Consiglio ha adottato una decisione che illustra la tabella di marcia per la graduale ripresa della cooperazione allo sviluppo con il Niger nella fase di ritorno verso l'ordine costituzionale e conclude pertanto le consultazioni ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo ACP-UE di Cotonou ([13280/10](#)).

Per maggiori dettagli, si veda il comunicato stampa [14087/10](#).

NOMINE

Comitato delle regioni

Il Consiglio ha adottato una decisione che nomina la sig.ra Kirstine Helene BILLE (Danimarca) membro del Comitato delle regioni per la restante durata del mandato, vale a dire fino al 25 gennaio 2015 ([13284/10](#)).

TRASPARENZA

Accesso del pubblico ai documenti

Il Consiglio ha adottato:

- la domanda di conferma 16/c/01/10 ([12674/10](#)) ;
 - la domanda di conferma 17/c/01/10, con il voto contrario delle delegazioni danese, finlandese e svedese ([12679/10](#)) e
 - la domanda di conferma 18/c/01/10 ([12961/10](#)).
-